



CITTÀ DI DESIO

Area del Segretario Generale
Comandante

ORDINANZA N. 44 DEL 16/02/2026

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA LIMITAZIONE DELLA VENDITA, INTRODUZIONE E CONSUMO DI BEVANDE (SIA ALCOLICHE CHE ANALCOLICHE) IN CONTENITORI DI VETRO E LATTINE SU AREA PUBBLICA E BOMBOLETTE SPRAY CONTENENTI SCHIUME PERICOLOSE E QUALSIASI ALTRO MATERIALE CHE POTREBBE RISULTARE URTICANTE E/O GENERARE PROBLEMI ALLA SALUTE.

Il Sindaco

Atteso che in data 21.02.2026, nelle vie centrali del paese, si svolgerà la manifestazione temporanea denominata " CARNEVALE IN PIAZZA 2026".

Rilevato che l'evento di Carnevale attira un considerevole numero di partecipanti e di famiglie con minori al seguito che si affollano lungo le vie interessate dalla manifestazione;

Rilevato che in tali occasioni è previsto un incremento di consumo di bevande, contenute in recipienti frangibili con conseguente rischio abbandono degli stessi che possono determinare un serio pericolo per l'incolumità pubblica;

Dato atto che in occasione di tali manifestazioni, per garantire la prevenzione dell'ordine pubblico e l'incolumità dei partecipanti e spettatori, si rende necessario:

1. Ai titolari di pubblici esercizi, ai titolari di autorizzazione temporanea per la preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, ad ogni altro soggetto titolato alla somministrazione su aree pubbliche nonché ai soggetti privati vietare:
 - la vendita e somministrazione, anche mediante distributori automatici, di bevande in contenitori di vetro, nonché in ogni altro contenitore frangibile (porcellana, ceramica, terracotta, ecc), bottiglie e lattine chiuse;
 - la vendita e la somministrazione di alcolici al di sopra dei 21°;
 - l'introduzione e la detenzione, nell'area della manifestazione, di bevande e contenitori soggetti ai divieti sopra esplicitati, sia per uso personale che con l'intento di distribuirle ad altri anche se a titolo gratuito.
2. Vietare l'utilizzo di qualsiasi tipo di prodotto sotto pressione cosiddetto "bomboletta spray" contenente, ad esempio schiume e qualsiasi altro materiale che potrebbe risultare urticante e/o generare problemi alla salute.

Visto l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito in Legge 24 luglio 2008, n. 125, che attribuisce al Sindaco, quale Ufficiale del Governo, il potere di adottare provvedimenti finalizzati a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Visto il D.M. del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008 e s.m.i. che definisce ed individua gli ambiti di applicazione della tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

Visto l'art. 7-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali;

Vista la Legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale;

Visto l'art. 650 del Codice Penale;

Vista in particolare la Direttiva Ministero dell'Interno n. 11001/110 del 28.07.2017 laddove sottolinea il rispetto di adeguati livelli di safety e security nell'ambito delle manifestazioni con obbligo per l'Ente di attuare tutte le misure possibili per la riduzione dei livelli di rischio;

ORDINA

Dalle ore 13:00 alle ore 20:00 del giorno sabato 21.02.2026, in occasione della suddetta manifestazione nell'area individuata per tale evento costituita dalle seguenti vie:

via G. Garibaldi, nel tratto compreso tra via A. Grandi e P.zza Conciliazione;
c.so Italia, nel tratto compreso tra P.zza Conciliazione e via F.lli Cervi;
via Tripoli, nel tratto compreso tra le vie C. D'Adda e G. Garibaldi;
Piazza e via Conciliazione;

E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO ai titolari di pubblici esercizi, ai titolari di autorizzazione temporanea per la preparazione e somministrazione di alimenti e bevande nonché ad ogni altro soggetto titolato alla somministrazione su aree pubbliche nell'area della manifestazione nonché ai soggetti privati:

di vendere e somministrare, anche mediante distributori automatici, bevande in contenitori di vetro, nonché in ogni altro contenitore frangibile (porcellana, ceramica, terracotta, ecc), bottiglie e lattine chiuse;

di vendere e di somministrare alcolici al di sopra dei 21°.

E' ugualmente vietato a chiunque introdurre, nell'area della manifestazione, bevande e contenitori soggetti ai divieti sopra esplicitati, sia per uso personale che con l'intento di distribuirle ad altri, anche se a titolo gratuito.

E' consentito ai titolari di pubblici esercizi, somministrare le bevande consentite in contenitori frangibili esclusivamente all'interno del locale.

E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO agli operatori esercenti il commercio, in sede fissa o itinerante, nonché ai soggetti privati di vendere bombolette spray contenente schiume e qualsiasi altro materiale che potrebbe risultare urticante e/o generare problemi alla salute, indipendentemente dal loro contenuto. Analogamente è vietato a chiunque introdurre ed utilizzare, nell'area della manifestazione, le bombolette spray sopra menzionate.

I trasgressori alle disposizioni contenute nella presente Ordinanza Sindacale incorreranno nella sanzione pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00 (a norma della L. 3/2003, art. 16) se non sanzionati per fatto più grave in relazione ai disposti normativi in premessa citati ed al Codice Penale a seconda della fattispecie di condotta espressamente tenuta dal trasgressore;

Le forze dell'ordine sono incaricate del controllo e dell'esatta osservanza della presente.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e nel sito istituzionale al fine di darne massima diffusione;

Che la presente ordinanza venga trasmessa ai pubblici esercizi ed esercizi commerciali del genere alimentare, nonché alla Prefettura di Monza e Brianza, alla Questura, ai Carabinieri di Desio, , Guardia di Finanza di Seregno;

Che la presente Ordinanza venga consegnata all'Associazione organizzatrice dell'evento, "Desio nel Cuore", affinché renda noto il divieto sia ai partecipanti che agli esercenti presenti alla manifestazione;

La Polizia Locale e le altre forze di Polizia sono incaricate della verifica sull'osservanza della presente ordinanza.

AVVISA

Che, a norma dell'art. 3 c. 4 della legge 07/08/1990 n. 241, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della legge 06.12.1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere, per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, al T.A.R. per la Lombardia.

IL SINDACO

Il Sindaco
Carlo Moscatelli / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.